

**RADIODERVISH**

L'immagine di te
Radiofandango/Edel
Prezzo € 17,00

Con "L'immagine di te" i Radiodervish, Nabil Salameh e Michele Lobaccaro, si attestano stabilmente sull'orizzonte della nuova canzone popolare italiana: perché, sarebbe ozioso osservare altrimenti, per loro appare naturale spaziare tra italiano e arabo; perché il produttore e mentore di questo progetto è Franco Battiato, la cui musica storica si ricollega volentieri a queste atmosfere; perché proprio di canzoni pop si tratta, ma originali e uniche dal momento che hanno una storia precisa alle spalle. È un disco semplice, di facile approccio anche quando si immerge in ritmi e urgenze espressive particolari. In alcuni casi, si ascolti ad esempio "Tutto quel che ho", siamo fin troppo legati a tipiche atmosfere-Battiato, ma tant'è. Diciamo che la musica mediterranea dei Radiodervish sta compiendo una svolta popolare.

L'album si apre con la title track, dove la melodia, la costruzione e il canto di Nabil mostrano un bel gusto pop. L'episodio migliore è senz'altro "Babel": ritmo incalzante, groove etno, versi in arabo e intervento tagliente di Caparezza, per una bella canzone pacifista. Si nota una buona capacità di conciliare una storica tradizione melodica italiana (al limite, alla Massimo Ranieri) e l'approccio tipico dei due musicisti, che stavolta pesca moderatamente in una certa elettronica ("Avatar", tra passato e presente). Suggestivo l'esempio della romantica "Se vinci tu", o l'ariosa, ottimista "Milioni di promesse". "Yara" è un altro vertice del lavoro, bellissima, affascinante, con la voce di Alessia Tondo. Bene anche "Sama Beirut". Da notare il contributo musicale di Alessandro Pipino e il violino di Anila Boldini. Nabil e Michele sarebbero pronti per Sanremo.

Gerardo Panno

POP MEDITERRANEO

Ufficio Stampa

Tel. 02 20404727 fax 02 20404743 – info@paroleedintorni.it - www.paroleedintorni.it